

GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE

N° Documento

A2.DP.02
Rev. 03

Data emissione: data della
firma digitale

**A2.DP.02
Rev. 03**

GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE

MATRICE DELLE REVISIONI					
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIFICATA	APPROVATA
03	16/01/2024	Aggiornamenti evidenziati in grigio	RS-DON	RGQ Dott. Gaetano Puleo	Dir. Dott. Massimo la Raja
02	18/09/2023	Aggiornamenti evidenziati in grigio	RS-DON	RGQ Dott. Gaetano Puleo	Dir. Dott. Massimo la Raja
01	09/11/2021	Aggiornamenti evidenziati in grigio	RS-DON	RGQ Dott. Lorenzo Carlini	Dir. ff Dott. Monica Barcobello

GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE

N° Documento

A2.DP.02
 Rev. 03

Data emissione: data della
 firma digitale

Il 28 dicembre 2015, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il nuovo Decreto Ministeriale datato 2 novembre 2015, intitolato 'Disposizioni relative a requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti' che regola tutte le attività trasfusionali dalla raccolta del sangue ed emocomponenti alla loro lavorazione, conservazione, distribuzione e trasfusione nei reparti e ambulatori. Questa nuova norma che recepisce diverse direttive Europee, era lungamente attesa e sostituisce due analoghi decreti pubblicati nel 2005 e di fatto non più attuali.

Il Decreto Ministeriale 2 novembre 2015 (DM) ha aggiornato i criteri di idoneità alla donazione, intesi a tutelare sia la salute del donatore che la sicurezza dei riceventi, e contiene un nuovo formato del questionario che è stato adottato da tutti i Servizi Trasfusionali Italiani.

Il nuovo questionario prevede la firma del donatore che attesta, oltre al consenso per il trattamento dei dati, che sia informato sui criteri che controindicano la donazione e che ciò che ha dichiarato corrisponde al vero.

La sensibilizzazione e l'informazione del candidato donatore ad opera delle Associazioni di Volontariato del Sangue e dei Servizi Trasfusionali, sono fondamentali a garanzia della qualità e sicurezza della raccolta del sangue e degli emocomponenti. La donazione è un atto volontario, gratuito, responsabile e anonimo la verifica dell'idoneità è frutto della collaborazione tra il donatore ed il medico addetto alla raccolta, a cui spetta la decisione finale.

Questo opuscolo informativo ha lo scopo di informare tutte le donatrici e i donatori sui criteri di idoneità alla donazione, in modo che possano esprimere il proprio consenso alla donazione "veramente informato".

Diventare donatore è un impegno importante, e ai donatori si chiede di fornire al medico tutte le informazioni necessarie a garantire una donazione sicura.

Tutto il personale afferente ai Servizi Trasfusionali garantisce il segreto professionale ed il corretto trattamento dei dati personali, ed è disponibile in qualsiasi momento per chiarire dubbi o fornire approfondimenti.

GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE

N° Documento

A2.DP.02
 Rev. 03

Data emissione: data della
 firma digitale

LA DONAZIONE

Sangue intero

Con la donazione tradizionale di sangue intero, il sangue viene raccolto in un apposito contenitore (sacca munita di ago e collegata ad altre sacche a costituire un unico sistema sterile, chiuso e monouso). Le sacche vengono successivamente sottoposte a lavorazione che consente di ottenere 3 tipologie di emocomponenti, ovvero unità di globuli rossi concentrati, plasma e piastrine da impiegare a seconda delle necessità del singolo malato.

La quantità di sangue donato è stabilita per legge ed equivale a 450 mL \pm 10%. Una donazione di sangue intero dura in media 5-10 minuti e l'intervallo tra due donazioni di sangue intero deve essere di almeno 90 giorni. Per la donna fino alla menopausa, la frequenza è di un massimo di 2 donazioni di sangue intero all'anno (vedi tabella di seguito riportata). Considerando anche le fasi preparatorie alla donazione il tempo mediamente impiegato dal donatore è di circa 60-90 minuti.

Durante o dopo la donazione, il donatore può accusare cali della pressione arteriosa, stanchezza, e in rari casi svenimenti; in caso di prelievo difficoltoso possono verificarsi ematomi, prelievo arterioso, interessamento di qualche terminazione nervosa.

Gli eventi avversi sono poco frequenti ed il personale è addestrato per riconoscerli e trattarli

Aferesi

L'alternativa alla donazione tradizionale è quella che impiega la procedura di aferesi. In questo caso ci si avvale di una apparecchiatura (separatore cellulare) che separa i diversi componenti del sangue in un circuito sterile, chiuso e monouso (senza rischio di inquinamenti o di contagio). In questo modo è possibile prelevare soltanto il plasma (plasmaferesi), soltanto le piastrine (piastrinoferesi) o prelevare più componenti ematici. Il componente che si vuole raccogliere (per esempio plasma) confluisce nella sacca di raccolta, mentre i globuli rossi e le piastrine vengono restituite al donatore tramite lo stesso ago. La donazione di plasma da aferesi dura circa 50 minuti mentre la donazione di piastrine circa 60 minuti; il volume raccolto in una singola donazione di plasma è di circa 600-630 mL al netto della soluzione anticoagulante (il volume complessivo è di circa 730 mL).

Durante una donazione in aferesi si possono verificare gli stessi inconvenienti della donazione di sangue intero e con le stesse probabilità, tranne che per la possibile insorgenza di sintomi soggettivi determinati dall'anticoagulazione consistenti in transitori

formicolii alle labbra o alle estremità.

CONSENSO INFORMATO

E' il consenso che il candidato alla donazione esprime e sottoscrive, dopo essere stato informato e aver ben compreso il significato e il valore del gesto che compie, le caratteristiche del tipo di prelievo al quale sta per sottoporsi e gli eventuali effetti indesiderati, così da poter decidere in piena consapevolezza e in tutta libertà. Il donatore ha il diritto-dovere di risolvere ogni dubbio e perplessità, ponendo qualsiasi domanda in qualsiasi momento al personale sanitario. Il consenso informato è contenuto nel questionario di donazione e va firmato ad ogni donazione.

INTERVALLI DI DONAZIONE

Gli intervalli tra le diverse tipologie di donazioni sono di seguito riportati. Tipologia donazione 1	Tipologia donazione 2	Intervallo minimo (giorni)	N. massimo di donazioni per anno (tipologia donazione 1)
Sangue intero	Sangue intero	90	4 donazioni per uomini e donne (NON in età fertile) 2 per donne in età fertile
	Plasmaferesi	30	
	Piastrinoferesi	30	
Plasmaferesi	Plasmaferesi	14	12 litri (pari a 20 plasmaferesi/anno)
	Piastrinoferesi	14	
	Sangue intero	14	
Piastrinoferesi	Piastrinoferesi	14	6 piastrinoferesi
	Plasmaferesi	14	
	Sangue intero	14	

ESCLUSIONE TEMPORANEA O PERMANENTE

L'esclusione temporanea o permanente è il provvedimento di sospensione adottato dal medico addetto alla selezione, per la presenza di condizioni che possono costituire rischio per la salute del donatore o del ricevente.

Sono causa di sospensione **temporanea** quelle condizioni per le quali, trascorso il periodo di non idoneità, è consentita la ripresa dell'attività di donazione, ad esempio: sindrome influenzale, faringite, gastroenterite, assunzione di alcuni tipi di farmaci (ad es. antibiotici), interventi chirurgici, gravidanza, viaggi in zone endemiche per malattie tropicali come la malaria ecc.

GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE

N° Documento

A2.DP.02
 Rev. 03

Data emissione: data della
 firma digitale

Sono invece considerate cause di sospensione **definitiva** quei motivi di non idoneità che non si modificano nel tempo, ad esempio: cardiopatie, anemia cronica, epatiti, ecc. Come riportato nei precedenti paragrafi, la tipologia di sospensione è regolata dalla normativa nazionale e può subire variazioni in base al progresso delle conoscenze scientifiche e tecnologiche.

La donazione di sangue è un atto fondamentale per contribuire alla salute della collettività e come tale deve essere effettuata secondo regole rigorose, tali da garantire la sicurezza dei donatori e dei riceventi. Ciò si traduce in momenti in cui è possibile che il Servizio Trasfusionale non vi ritenga idonei, secondo i criteri riportati nel DM 2 Nov 2015 e successive integrazioni.

Di seguito le considerazioni più importanti e le domande più frequenti riguardo l'idoneità alla donazione. Crediamo che questo possa essere utile al donatore per effettuare un'autovalutazione preliminare della propria idoneità a donare.

Agopuntura – Mi sono appena sottoposto ad agopuntura. Posso donare?

Sì, a patto che sia stata utilizzata attrezzatura sterile monouso (dichiarazione del medico che è stato utilizzato materiale usa e getta).

Se non è stato usato il monouso, o non sia sicuro se sia stato utilizzato, si è idoneo dopo 4 mesi dall'ultima procedura di agopuntura.

Alcool – Faccio un eccessivo uso di alcool / ho bevuto diverse bevande alcoliche prima di andare a donare il sangue. Posso donare?

L'abuso cronico di alcool è causa di non idoneità permanente. L'eventuale consumo di bevande alcoliche nelle ore che precedono la donazione controindicano la donazione mentre un uso moderato di alcolici è compatibile con la donazione.

Allattamento al seno – Sto allattando al seno. Posso donare?

Non è consigliabile donare il sangue durante l'allattamento, perché alcuni elementi essenziali presenti nel latte materno quali il ferro, sono importanti sia per la sintesi dei globuli rossi che per l'alimentazione del bambino. In ogni caso devono passare 6 mesi dal parto.

Allergie – Sono allergico. Posso donare?

Si, si può donare se non sono presenti sintomi dell'allergia. Non si può donare nei periodi in cui l'allergia provoca manifestazioni significative (ad esempio durante le manifestazioni del c.d. "raffreddore da fieno" o altre simili allergie). Se vi è stata una

 ASUGI Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	 UNIVERSITÀ DI UDINE SPONORIS AVIA MATERIA ET SCIENTIA	GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE	N° Documento A2.DP.02 Rev. 03
Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale Giuliano Isontino			Data emissione: data della firma digitale

allergia grave a farmaci è prevista una sospensione di almeno 2 mesi dall'episodio. Non sono idonei i donatori con documentati pregressi episodi di grave allergia (shock anafilattico).

Aritmie/infarto/cardiopatia cronica – per proteggere la sua salute e sicurezza, non è idoneo alla donazione definitivamente.

Antibiotici – Sto prendendo degli antibiotici. Posso donare?

Se gli antibiotici vengono presi per il trattamento di una infezione esistente, l'infezione deve essere stata completamente risolta; l'assunzione degli antibiotici deve essere stata terminata almeno 15 giorni prima della donazione.

Antidepressivi – Ansiolitici – Prendo un antidepressivo od un ansiolitico . Posso donare?

L'assunzione di un antidepressivo non è di per sé motivo di inidoneità. Il medico selezionatore valuterà sulla base della indicazione e della situazione clinica del donatore. Se si assumono sporadicamente ansiolitici o ipnotici e si è in buone condizioni psicofisiche, si può donare.

Aspirina – Ho assunto dell'aspirina o degli antinfiammatori nei giorni che precedono la donazione . Posso donare?

Si, se sta bene ed è passato il malessere per cui si è assunta l'aspirina. In ogni caso si deve avvertire il medico, perché le piastrine contenute nella donazione di sangue intero non possono essere utilizzabili, così come non potrà donare piastrine, l'aspirina (acido acetilsalicilico) è infatti un potente inibitore della funzionalità piastrinica.

Chirurgia – Ho un intervento chirurgico programmato nel prossimo futuro. Posso donare?

Se avete programmato un intervento chirurgico nei prossimi mesi, sarebbe utile non donare se vi è un rischio significativo di perdita di sangue associata alla chirurgia.

Dopo un intervento chirurgico, il periodo di sospensione dipende da una serie di fattori. Questo comprende la malattia per cui si è avuto l'intervento chirurgico, il tipo di intervento chirurgico e il periodo necessario ad un completo recupero. In linea generale devono passare almeno 7 gg in caso di chirurgia minore e 4 mesi in caso di chirurgia maggiore.

GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE

N° Documento

A2.DP.02
Rev. 03

Data emissione: data della
firma digitale

Colesterolo – Sto assumendo farmaci per la riduzione del colesterolo. Posso donare?

I farmaci prescritti per abbassare il colesterolo prevengono la malattia coronarica e non influiscono sulla idoneità a donare. Tuttavia, le persone con malattia coronarica già esistente non devono donare il sangue per protezione di se stesse e della propria salute.

Comportamento sessuale – C’è qualche tipo di attività sessuale che non è compatibile con la donazione?

Sono esclusi dalla donazione i soggetti il cui comportamento sessuale abituale e reiterato (promiscuità, occasionalità, rapporti sessuali con scambio di denaro o droga) li espone ad elevato rischio di contrarre malattie infettive trasmissibili con il sangue. Se si pensa che si possa aver acquisito qualche infezione attraverso rapporti sessuali non si deve donare. Pratiche di sesso sicuro sono vitali per la prevenzione dell’infezione da virus HIV e altre malattie sessualmente trasmissibili. Il DM prevede la sospensione per almeno 4 mesi per persone che hanno avuto rapporti sessuali protetti o non protetti (rapporti genitali, anali, orali), occasionali con persone sconosciute, e/o a rischio (es. con tossicodipendenti o con prostitute), o con persone risultate positive ai test dell’epatite e HIV. Questo vale sia in caso di rapporti eterosessuali, che omosessuali. In caso di cambio partner è necessario attendere 4 mesi prima di donare.

Cure dentarie – Sono appena stato dal dentista. Posso donare?

Per i trattamenti quali l’igiene dentale e le otturazioni, il tempo di sospensione è 48-72 h. In caso di estrazione dentaria o impianto senza terapia antibiotica, si può donare 7 gg dopo l’estrazione. Se invece il donatore ha assunto antibiotici, è bene lasciar passare due settimane dalla fine della terapia. In caso di innesto osseo e intervento chirurgico maggiore, si può donare dopo 4 mesi.

Diabete – Sono diabetico. Posso donare?

Se non si hanno complicanze del diabete, e il diabete è ben controllato con la dieta o farmaci per via orale, si può donare.

Se invece si deve assumere insulina per il controllo del diabete, si è sospesi definitivamente.

Droghe – È possibile donare il sangue anche se ho assunto droghe?

Dipende dal tipo di droga e la sua somministrazione. Se ha usato per via endovenosa (IV) farmaci non prescritti da un medico, anche una sola volta, risulta non idoneo

GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE

N° Documento

A2.DP.02
Rev. 03

Data emissione: data della
firma digitale

definitivamente. In caso di uso sporadico di “spinello”, può donare 10 gg dopo (anche se, per la sua salute, le raccomandiamo di non fare uso di sostanze tossiche inalatorie, il che vale anche per il fumo di sigaretta).

Emoglobina – Mi è stato detto dal mio medico che la mia emoglobina è bassa / Ho l'anemia. Posso donare?

Il Servizio trasfusionale esegue prima di ogni donazione una digitopuntura per effettuare un emocromo e accettare solo i donatori che hanno un livello accettabile di emoglobina. Per poter donare sangue intero: valore minimo maschi 13,5 g/dL, donne 12,5 g/dL.

Per poter donare plasma: valore minimo maschi 12,5 g/dL, donne 11,5 g/dL.

Se è stata diagnosticata una anemia, è opportuno rivolgersi al medico curante per la diagnosi ed eventuali cure e rinviare la donazione.

Epatite – Ho avuto l'epatite. Posso donare?

L'epatite è un'infiammazione del fegato causata da infezione (ad esempio con i virus dell'epatite A o B) o di una causa sconosciuta.

In caso di una pregressa epatite, anche se guarita, si prega di parlare con il medico selezionatore, che eseguirà alcune indagini supplementari per valutare l'idoneità alla donazione. Tuttavia, se si ha /ha avuto l'epatite B e/o C si è permanentemente inidonei alla donazione.

Convivo con una persona con positività per epatite B/C. Posso donare?

In caso di convivenza prolungata ed abituale con soggetto positivo per HbsAg e/o HCV, vi è una esclusione temporanea di 4 mesi dopo la cessazione della convivenza, anche se il donatore è vaccinato per epatite B. In caso di convivenza occasionale* con soggetto positivo per HbsAg e/o HCV, vi è una esclusione temporanea di 4 mesi dopo la cessazione della convivenza, anche se il donatore è vaccinato. Applicare questa norma prudenziale anche alle persone vaccinate è conseguenza del fatto che in alcuni casi (pochi), la vaccinazione non produce una protezione completa del vaccinato.

* si intende convivenza occasionale un periodo di sei mesi (anche non continuativi) negli ultimi due anni; il periodo di sospensione si applica per quattro mesi dall'ultimo giorno dell'ultima permanenza.

Esami del sangue ed esiti degli esami – Perché non mi vengono fatti esami aggiuntivi se li chiedo o se li prescrive il mio medico?

Il donatore è persona sana e se vengono richiesti esami dal medico curante ciò significa che vi è il sospetto di qualche patologia, casi in cui è bene che il donatore non doni. Il DM 2 stabilisce chiaramente che il donatore periodico di sangue viene sottoposto, con

GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE

N° Documento

A2.DP.02
Rev. 03

Data emissione: data della
firma digitale

cadenza annuale, ai soli esami di laboratorio indicati nello stesso decreto. Il medico responsabile della selezione del donatore può prescrivere l'esecuzione di ulteriori appropriate indagini cliniche, di laboratorio e strumentali ma solo se finalizzate ad accertarne l'idoneità alla donazione. Gli accertamenti aggiuntivi sono prescritti unicamente ai fini della valutazione dell'idoneità alla donazione.

Perché non mi mandano a casa per posta elettronica gli esiti degli esami fatti durante la donazione?

Gli esami di controllo annuali sono accessibili nel portale regionale SESAMO a cui si può accedere tramite SPID/CIE. Gli esami non possono essere inviati via mail per la tutela della riservatezza del donatore. La consegna dei referti con modalità elettronica avviene secondo le modalità previste dalla legge (DPCM 8 agosto 2013) e queste NON consentono l'utilizzo posta elettronica personale. In caso di esiti che richiedano ulteriori controlli il medico del Centro Raccolta Sangue provvederà a contattare il donatore telefonicamente o via mail. Per ogni informazione riguardante la donazione ed i relativi esami è disponibile per i donatori l'indirizzo mail centroraccoltasangue@asugi.sanita.fvg.it.

Esami endoscopici con strumenti flessibili non monouso (Colonscopia, gastroscopia,) Gli esami endoscopici con strumenti flessibili prevedono una sospensione temporanea di 4 mesi. Se è stata eseguita una biopsia, il donatore deve portare l'esito dell'esame istologico alla successiva presentazione.

Età – In che modo l'età influisce sulla mia capacità di donare?

Si può donare dai 18 ai 65 anni; se si è in buona salute, non si prendono farmaci e l'elettrocardiogramma è nella norma si può donare fino a 70 anni (4 donazioni anno) su giudizio del medico.

Di norma, il nuovo donatore può essere accettato dai 18 ai 60 anni e fino ai 65 su giudizio del medico.

Farmaci – Con quali farmaci si viene sospesi dalla donazione?

Dipende dal farmaco, e, soprattutto, dalla malattia per cui il farmaco è stato prescritto; quest'ultima in particolare può influenzare l'idoneità a donare: pertanto si consiglia di chiedere personalmente al medico, se si hanno dubbi in proposito.



 ASUGI Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	 GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE	N° Documento A2.DP.02 Rev. 03
Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale Giuliano Isontino		Data emissione: data della firma digitale

Semplificando possiamo affermare che:

- a) devono passare 15 giorni dall'ultima assunzione di un antibiotico prima di donare;
- b) l'assunzione occasionale di aspirina o di altro farmaco contenente acido acetilsalicilico controindica la donazione di piastrine;
- c) ACE inibitori idoneo anche per aferesi;
- d) ACITRETINA Esclusione temporanea 3 anni
- e) ETRETINATO Esclusione temporanea 2 anni
- f) ISOTRETINA Esclusione temporanea 1 mese
- g) FINASTERIDE Esclusione temporanea 2 mesi
- h) DUTASTERIDE Esclusione temporanea 6 mesi

I farmaci antiipertensivi non controindicano la donazione se la pressionearteriosa risulta sotto controllo.

Ferritina (valori alti) – Mi è stato detto dal mio medico che il valore di ferritina è alto. Posso donare?

Il Servizio Trasfusionale, assieme al suo medico curante, accerterà la possibile causa di tale valore prima di conferire l'idoneità alla donazione di sangue.

Ferritina (valori bassi) – Mi è stato detto dal mio medico che il mio livello di ferro è basso. Posso donare?

Valori bassi di ferritina esprimono ridotte scorte di ferro nell'organismo e sono la causa più comune di anemia. Se avete un basso contenuto di ferro (con o senza l'emoglobina bassa) è opportuno studiare la causa per correggerla. Questo può includere la terapia di ferro e / o cambiamenti dietetici per aumentare l'assunzione di ferro o la ricerca di sanguinamenti prolungati o nascosti che causano la perdita cronica di ferro. Se i valori di emoglobina lo permettono, si consiglia di donare plasma.

Funzionalità epatica – Mi è stato detto dal Servizio Trasfusionale in passato che le ALT (test di funzionalità epatica) erano troppo alte. Se le ALT sono tornate alla normalità, posso donare?

Si, in ogni caso con il suo medico dovrebbe indagare e capire le cause dei valori alterati.

Gastroenterite acuta – La gastroenterite acuta può essere dovuta a molte cause, abitualmente bisogna aspettare almeno 15 gg dopo la guarigione.

GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE

N° Documento

A2.DP.02
Rev. 03

Data emissione: data della
firma digitale

Glaucoma – Mi è stato diagnosticato un glaucoma, posso continuare a donare?

Si, se controllato.

Gravidanza /Parto/Aborti.

Le donne incinte sono temporaneamente sospese dalla donazione per evitare qualsiasi stress sulla madre e sulla circolazione del feto. Dopo il parto, c'è un ulteriore periodo di sospensione di 6 mesi dalla data del parto, al fine di consentire un tempo adeguato per il ripristino delle riserve di ferro. Le donne che hanno avuto un aborto o una interruzione volontaria di gravidanza sono temporaneamente sospese per 6 mesi dalla donazione.

Herpes genitale – Ho avuto l'herpes genitale. Posso donare?

Sì, a patto di non soffrire un episodio in corso. Eventuali lesioni da un recente episodio devono essere pulite e asciutte. Si può donare tra gli episodi.

Herpes labiale – Ho un herpes labiale. Posso donare?

No, durante un episodio in corso. Eventuali lesioni da un recente episodio devono essere puliti e asciutti.

Infezioni emergenti : tipo Sars Cov-2 – vedi disposizioni aggiornate del Ministero della Salute

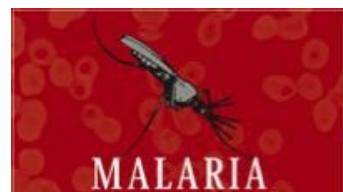
Influenza/Raffreddore/Febbre – Se avete avuto influenza o una malattia simil-influenzale con febbre, potete donare due settimane dopo la guarigione.

Leucemia o linfoma/Tumori organi solidi – No, persone, anche guarite con precedenti di leucemia o linfomi o tumori solidi non possono donare per protezione del donatore.

Possono essere accettati solamente donatori con storia di carcinoma basocellulare o carcinoma in situ della cervice dopo rimozione della neoplasia.

Malaria – Ho avuto la malaria, sono guarito/sono nato o vissuto in zona malarica/ho viaggiato in zona malarica posso donare?

a) soggetti che hanno vissuto per un periodo di 6 mesi o più continuativi in zona endemica in qualsiasi momento della loro vita: possono donare plasma per uso industriale. Non



GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE

N° Documento

A2.DP.02
 Rev. 03

Data emissione: data della
 firma digitale

possono donare sangue intero o piastrine

- b) soggetti che hanno sofferto di malaria, soggetti che hanno sofferto di episodi febbrili non diagnosticati, compatibili con la diagnosi di malaria, durante una visita in area malarica o nei 6 mesi successivi alla fine della visita: possono donare plasma per uso industriale. Non possono donare sangue intero o piastrine
- c) visitatori asintomatici in zona malarica possono donare sangue intero 12 mesi dopo il rientro, plasma per uso industriale dopo 6 mesi.

Malattie Autoimmuni (es. tiroidite di Hashimoto, celiachia)

Ammessi celiaci in dieta priva di glutine e donatori con malattia autoimmunitaria che coinvolge un solo organo con funzionalità normale.

Malattie croniche – Mi hanno diagnosticato es. un Lupus, una rettocolite ulcerosa, una broncopatia cronica, insufficienza renale, ecc. Posso donare?

No, persone con malattie croniche gravi non possono donare.

Mestruazioni – Sto avendo il mio ciclo. Posso donare?

Le mestruazioni non influiscono sulla capacità di donare nella maggior parte delle donne.

Mononucleosi – Ho avuto recentemente la mononucleosi infettiva. Posso donare?

Può donare 6 mesi dopo l'avvenuta guarigione.

Osteoporosi – Ho fatto una scansione per la densità ossea che conferma che ho l'osteoporosi. Posso donare?

Se le è stata diagnosticata l'osteoporosi può donare sia sangue intero che plasma.

Peso – Quanto dovrei pesare per poter donare il sangue? Donazione di sangue intero, di plasma o di piastrine mediante aferesi > 50 kg

Pillola contraccettiva – Prendo la pillola anticoncezionale. Posso donare?

Sì. Assumere la pillola anticoncezionale (contraccettivi orali) non ha effetto contrario alla donazione.

Pressione arteriosa – Prendo medicinali antipertensivi. Posso donare?

GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE

N° Documento

A2.DP.02
 Rev. 03

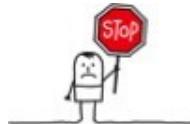
Data emissione: data della
 firma digitale

Si può donare assumendo farmaci per il controllo della pressione sanguigna, se la pressione del sangue è adeguatamente controllata e stabile e non si verificano effetti collaterali legati al farmaco. L'antiipertensivo va assunto anche nella giornata della donazione.

Regno Unito – Non possono donare il sangue le persone che hanno vissuto nel Regno Unito per sei mesi durante il periodo 1980-1996, per il fatto che in quegli anni sono stati segnalati diversi casi di malattia della mucca pazza. In questo momento non vi sono test affidabili di screening, ma qualora vengano commercializzati e cambi la politica di selezione, queste informazioni saranno diffuse ampiamente.

Sospensione definitiva – Chi non potrà mai donare sangue?

- Chi è sieropositivo per HIV
- Chi ha o ha avuto l'epatite B
- Chi ha o ha avuto l'epatite C
- Chi ha o ha avuto la sifilide
- Chi ha assunto droghe o farmaci non prescritti da un medico o un dentista per via endovenosa
- Chi soffre o ha sofferto di malattie tumorali (ad eccezione di pregresso carcinoma basocellulare o carcinoma in situ della cervice)
- Chi soffre o ha sofferto di gravi malattie cardiovascolari
- Chi è affetto da ipertensione arteriosa non adeguatamente controllata da terapia farmacologica
- Chi è affetto da gravi malattie del sistema nervoso
- Chi è affetto da gravi patologie del sistema della coagulazione
- Chi ha avuto una diagnosi di epilessia in trattamento
- Chi è affetto da gravi malattie gastrointestinali, epatiche, urogenitali, ematologiche, immunologiche, renali, metaboliche, respiratorie
- Chi è affetto da diabete mellito in trattamento insulinico
- Chi ha avuto uno shock anafilattico
- Chi ha un comportamento sessuale abituale e reiterato che li espone a elevato rischio di contrarre malattie infettive.



Tatuaggi/piercing – Ho appena fatto un tatuaggio/piercing. Posso donare?

Idoneo 4 mesi dopo il tatuaggio/Piercing. Questo vale anche per tatuaggi cosmetici.

GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE

N° Documento

A2.DP.02
Rev. 03

Data emissione: data della
firma digitale

Test di laboratorio – Quali esami vengono eseguiti?

Su ogni unità donata vengono eseguiti: il gruppo sanguigno, l'emocromo, il test per la Sifilide, per l'epatite B, l'epatite C, e l'HIV, e i test Nat per verificare la presenza dei virus. Una volta l'anno vengono eseguiti gli esami per l'idoneità al donatore; glicemia, creatinemia, trigliceridi, colesterolo, ferritina, elettroforesi proteica.

Gli esami annuali sono consultabili e scaricabili tramite portale regionale sesamo mediante SPID. Il medico del trasfusionale la contatterà via telefonica o via mail nel caso l'esito degli esami richieda degli ulteriori accertamenti.

Vaccinazione – Dopo quanto tempo possono essere accettati donatori dopo una vaccinazione ?

Dipende dal tipo di vaccino:

Quelli ottenuti da materiale ‘non vivo/inattivato/riconbinante’ in genere non influiscono sull’idoneità, con una sospensione di 48 h. I vaccini a base di materiale ‘vivo/attenuato’ prevedono una sospensione di 4 settimane. I vaccini attenuati sono il BCG (tubercolosi), morbillo, parotite, rosolia, polio (orale) febbre gialla, leptospirosi, tifo e paratifo (orale).



Per la vaccinazione Sars CoV-2:

VACCINI a base di mRNA , sub-unità proteiche o vaccini “no live”

- Senza sintomi esclusione temporanea 48 ore
- Con sintomi : esclusione temporanea 7 giorni dalla fine dei sintomi

NON SI CONOSCE IL TIPO DI VACCINO

Esclusione temporanea 4 settimane

Viaggi – Ho viaggiato all'estero. Tra quanto tempo posso donare?

I viaggi in un'area con un rischio di infezioni trasmesse dagli insetti o animali possono causare infezioni asintomatiche che possono essere trasmessi attraverso la trasfusione di sangue.

Donazione con test sierologico per il morbo di Chagas per chi è nato in Sudamerica, centroamerica o Messico, per donatori/donatrici la cui madre nata in queste zone, per chi ha fatto viaggi in Sudamerica, centroamerica o Messico, ANCHE UNA SOLA VOLTA NELLA VITA (nessuna sospensione).

GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE

N° Documento

A2.DP.02
Rev. 03

Data emissione: data della
firma digitale

Sospensione di 6 mesi in zone endemiche per malattie tropicali, se asintomatici.

Sospensione di 12 mesi per donazione di sangue intero e piastrine, e di 6 mesi per plasma ad uso industriale, se asintomatico, dopo viaggi in zone malariche.

Sospensione di 1 mese in zone con condizione igieniche a rischio. Sospensione di 28 gg per USA e Canada e zone segnalate per WNV. Sospensione di 28 gg per zone



segnalate per Zika Virus. Possono esserci periodi di sospensione legati a particolari situazioni, comunicato dall'Autorità Competente, in caso di epidemie che mettono a rischio la salute umana.

Zecca – Sono stato morso d una zecca. Posso donare?

Sì, se asintomatico dopo 40 gg.

Se ha contratto il morbo di Lyme sospensione per 12 mesi.

Sono un donatore periodico e dono da moltissimi anni – perché devo compilare il questionario e sottopormi al colloquio con il medico ogni volta che devo donare? Perché vengono fatte domande personali durante il colloquio? Perché si eseguono gli esami del sangue?

Le domande del questionario sono state pensate per valutare lo stato di salute, lo stile di vita, i farmaci e i viaggi dalla Sua ultima presentazione. Sulla base delle risposte fornite, il medico deciderà se Lei potrà donare in tutta sicurezza per sé e per i pazienti. Il questionario è previsto nell'ambito della normativa nazionale ed europea, ed è stato adottato senza modifiche su tutto il territorio nazionale al fine di garantire la raccolta di informazioni cliniche ed epidemiologiche in modo standardizzato. Talvolta, il conferimento dell'idoneità può sembrare un processo lungo e ripetitivo, ma è assolutamente necessario per salvaguardare la sicurezza trasfusionale.

Il sangue trasfuso ha ottime caratteristiche di qualità e sicurezza e il Servizio Trasfusionale ha bisogno dell'aiuto dei donatori per mantenere e migliorare ulteriormente questi standards. A tutte le donazioni sono effettuati tests per i virus HIV, epatite B e C e per la sifilide, ma c'è un periodo di tempo (periodo finestra), in cui i tests eseguiti su una persona appena infettata possono risultare negativi, ma l'eventuale donazione può trasmettere la malattia. La compilazione accurata del questionario e un

 ASUGI Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	GUIDA ALLA DONAZIONE DEL SANGUE, PLASMA E PIASTRINE	N° Documento A2.DP.02 Rev. 03
 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale Giuliano Isontino		Data emissione: data della firma digitale

colloquio franco con il medico sono momenti essenziali della donazione; infatti, i pilastri della sicurezza della trasfusione sono tre:

- Il conferimento dell'idoneità alla donazione da parte del medico (di cui il questionario è un momento essenziale)
- Gli esami di laboratorio
- Le pratiche di inattivazione virale; queste ultime sono di routine nella preparazione dei farmaci emoderivati, ma ancora poco diffuse o solosperimentali sui componenti labili del sangue.

AUTOESCLUSIONE DOPO LA DONAZIONE

Nell'eventualità che il Donatore ritenga per qualsiasi motivo, che l'unità di sangue donata non debba essere utilizzata, può telefonare al numero in calce entro un tempo massimo di 24 ore comunicando alla segreteria telefonica di eliminare l'unità fornendo solo i propri dati anagrafici, data e luogo della donazione.

Per informazioni post-donazione il donatore deve rapidamente comunicare le seguenti evenienze al personale del servizio Trasfusionale Regionale CURPE con segreteria telefonica attiva 24h su 24 entro 14 giorni dalla donazione di sangue od emocomponenti

Centro Unico di Produzione emocomponenti, Medicina Trasfusionale di Palmanova CURPE	+39 0432 921554
---	-----------------

Il presente documento è basato sul DM 2 Novembre 2015 e sulle indicazioni del gruppo di lavoro regionale per la armonizzazione dei criteri di qualifica del donatore.

I Medici del Servizio Trasfusionale sono disponibili per chiarire eventuali dubbi e fornire approfondimenti inerenti i molteplici aspetti della donazione del sangue.